

DIALOGHI SULL’AFRICA

Un weekend di incontri per capire, conoscere e confrontarsi
Spazio ViaFarini - Fabbrica del Vapore - Milano

Seminario
“Economia e sviluppo”
Venerdì
17 Novembre 2017

Workshop
7^a edizione
Sabato e Domenica
18-19 Novembre 2017

PRESENTAZIONE

«Quel che l’Europa pensa dell’Africa m’importa poco. Piuttosto, è l’Europa che per il suo futuro dovrà tenere conto dell’Africa», dice Mamadou Diouf, direttore dell’Istituto di Studi Africani alla Columbia University. È con questa prospettiva “ribaltata” che la rivista *Africa* intende proporre un nuovo fine settimana residenziale di incontri e di dialogo. Per cogliere qualcosa di ciò che nel continente africano è in fermento, e verificare in quale modo noi, da questa sponda del Mediterraneo, ci stiamo mettendo in relazione con esso.

Da novantasei anni, e con un’accelerazione dall’inizio del millennio, la rivista *Africa* cerca di contrastare pressappochismi e luoghi comuni, veicolando un’immagine altra del continente. La società africana è scossa da mutamenti profondi — sociali, politici, economici, culturali —, per i quali nostri vecchi cliché non sono più adeguati, se mai lo furono. Per questo, la rivista si mostra attenta soprattutto ai cambiamenti nelle loro molteplici, e spesso sorprendenti, espressioni.

In tale spirito, l’iniziativa si rivolge a chiunque sia interessato al mondo africano: studenti, viaggiatori, giornalisti, ricercatori, volontari, cooperanti, missionari, imprenditori, curiosi e appassionati d’Africa. Un weekend per conoscere e confrontarsi. Senza la presunzione di “spiegare” il continente vero.

RELATORI

FARID ADLY

giornalista dell'agenzia Anbamed

MARCO AIME

antropologo e scrittore

STEFANO ALLIEVI

sociologo

MAURIZIO AMBROSINI

sociologo

DANIELE BELLOCCHIO

giornalista indipendente

LUIS DEVIN

scrittore e antropologo

CLEOPHAS ADRIEN DIOMA

documentarista e scrittore

MARTINO GHIELMI

curatore del blog Vadoinafrica.com

SUOR RITA GIARETTA

responsabile di "Casa Rut"

MARCO GUALAZZINI

fotoreporter indipendente

MODOU GUEYE

Associazione Sunugal

KOSSI A. KOMLA-EBRI

medico e scrittore

PAP KHOUMA

giornalista e scrittore

JOHN MPALIZA

camminatore pacifista

EMANUELE NENNA

imprenditore

ENZO NUCCI

corrispondente RAI da Nairobi

BLESSING OKOEDION

mediatrice culturale

GUIDO OLIMPIO

giornalista

RICCARDO PETRELLA

Economista e professore

ANNA POZZI

giornalista

MARIO RAFFAELLI

presidente di AMREF Italia

MADI SAKANDE

imprenditore

ALBERTO SALZA

antropologo e scrittore

EUSTACHE TANGANIKAKAKISINGI

attivista per i diritti umani

JEAN-LÉONARD TOUADI

professore universitario e giornalista

EFREM TRESOLDI

missionario e giornalista

ITALA VIVAN

professoressa universitaria

MASSIMO ZAURRINI

giornalista

Gli interventi dei relatori saranno introdotti e coordinati da:

ENRICO CASALE, responsabile news del sito africarivista.it

RAFFAELE MASTO, curatore del blog buongiornoafrica.it

PIER MARIA MAZZOLA, direttore responsabile della rivista *Africa*

MARCO TROVATO, direttore editoriale della rivista *Africa*

Seminario “Economia e sviluppo dell’Africa: radiografia di un continente in movimento”

Venerdì 17 Novembre 2017

Spazio ViaFarini, Via Procaccini 4 - Milano

PROGRAMMA

DURATA: 3 ore (dalle 15.00 alle 18.00)

14.15-15.00 Registrazione partecipanti

Introduce i lavori e modera: Gianfranco Belgrano

Interventi

- ✓ **L’Africa del domani e i megatrend di oggi**
Massimo Zaurrini, giornalista
- ✓ **Investire in Africa conviene? E come promuoversi? Business e pubblicità**
Emanuele Nenna, imprenditore ed esperto di comunicazione
- ✓ **Start up africane, tra mito e realtà (e nuove opportunità)**
Martino Ghielmi, curatore di *Vadoinafrica.com*
- ✓ **Immigrato. Manager. Di successo. Affari e sviluppo tra l’Italia e il Burkina Faso**
Madi Sakande, imprenditore
- ✓ **Imprenditori di ritorno: le attività avviate degli ex migranti a Dakar**
Modou Gueye, presidente dell’associazione Sunugal

Tavola rotonda

- ✓ **Africa boom o Africa flop? Quali opportunità per le imprese italiane?**

NOTE IMPORTANTI

La partecipazione a questo seminario è gratuita. Le iscrizioni si riceveranno fino a esaurimento dei posti disponibili. Prenotazione obbligatoria presso la segreteria organizzativa: info@africarivista.it – cell. 334 2440655.

In collaborazione con



Workshop “Dialoghi sull’Africa”

Sabato 18 Novembre 2017

Spazio ViaFarini, Via Procaccini 4 - Milano

8.15-9.00 Registrazione dei partecipanti

9.00-9.05 Benvenuto e introduzione al Workshop

Marco Trovato, direttore editoriale di *Africa*

9.05-9.20 Come l’Africa può crescere

Ngozi Okonjo-Iweala, economista nigeriana (in video)

9.20-11.00 L’AFRICA, NUOVA FRONTIERA E BANCO DI PROVA DELL’EUROPA

Demografia, migrazioni, terrorismo, crisi umanitarie, risorse strategiche, economia e cooperazione. Sono numerosi i motivi che spingono il continente africano al centro della geopolitica internazionale. E numerosi sono gli interessi che lo hanno fatto entrare nell’agenda delle cancellerie europee. Oggi il Mediterraneo è diventato più stretto. E le sfide dell’Africa sono anche le nostre.

✓ **L’Africa che cambia. Le chiavi di lettura di un missionario cattolico**

Efrem Tresoldi, missionario, direttore di *Nigrizia*

✓ **Analisi e prospettive delle relazioni euro-africane**

Jean-Léonard Touadi, senior advisor FAO, scrittore

✓ **Cooperare con l’Africa ha ancora senso?**

Mario Raffaelli, presidente di *AMREF*

11.00-12.30 Noi e l’Africa: quale futuro?

DIBATTITO con Efrem Tresoldi, Jean-Léonard Touadi, Mario Raffaelli

12.30-14.00 Pausa pranzo

14.00-15.30 NOI E LA SFIDA DELLE MIGRAZIONI

Mai come oggi il tema delle migrazioni è al centro del dibattito pubblico nel nostro Paese e nell’intera Europa. Ne parlano giornali, tivù, intellettuali, social network... E naturalmente anche i leader politici, in cerca di facili consensi...

✓ **Migranti: lavoro, sicurezza, integrazione.**

Maurizio Ambrosini, autore di *Sociologia delle migrazioni* (Il Mulino)

✓ **L’arte e la cultura come antidoto ai pregiudizi (collegamento video)**

Cleophas Adrien Dioma, Associazione Le Réseau Festival Ottobre Africano

✓ **Tv, giornali, social-network: l’informazione distorta e la fabbricazione dei pregiudizi**

Pap Kouma, giornalista e scrittore

✓ **Antropologia dell’accoglienza. Riflessioni su una ricerca condotta tra la gente di Lampedusa**

Marco Aime, antropologo e scrittore

✓ **Vecchi e buovi imbarazzismi: sconfiggere il razzismo con il sorriso**

Kossi A. Komla-Ebri, medico e scrittore

15.30-16.15 Accogliamo troppo? Accogliamo male?

DIBATTITO

16.15-16.30 Coffee Break

16.30-17.10 SUDAFRICA IN CRISI

Itala Vivan, professoressa universitaria

Il Paese che aveva salutato l'arcobaleno di una rivoluzione pacifica è oggi in crisi a causa del perdurare di antichi mali irrisolti e delle gravi difficoltà in cui si dibatte l'ANC — al potere dal 1994 — sotto la presidenza di Jacob Zuma. Tracciando un quadro della situazione e dei segni di rivolta che si possono scorgere, ci si soffermerà principalmente sulle linee di contestazione assunte dalle generazioni più giovani e sulla risposta ad esse.

17.10-17.45 Il sogno di Mandela è stato tradito?

DIBATTITO con Itala Vivan

17.45-18.00 Coffee Break

**18.00-19.00 LA TRATTA DELLE NUOVE SCHIAVE,
DALLA NIGERIA AI MARCIAPIEDI D'ITALIA**

Le prostitute straniere sono l'ultimo anello della catena di un traffico che ogni anno, secondo stime delle Nazioni Unite, frutta alle organizzazioni criminali circa 35 miliardi di dollari. Un business tra i più lucrosi, insieme a quello delle armi e della droga. Le vittime sono decine di migliaia di donne, spesso giovanissime, che vengono strappate (con l'inganno o con il ricatto) alle loro famiglie e costrette a viaggi infernali. Finiscono sui nostri marciapiedi sfruttate da un racket senza pietà. Ma c'è chi riesce a salvarsi...

- ✓ **“No place like home” — proiezione del documentario (12')**
di Bruno Zanzottera e Anna Pozzi
- ✓ **Tratta e sfruttamento nel XXI secolo**
Anna Pozzi, giornalista
- ✓ **Così salviamo le donne dal marciapiede**
Suor Rita Giaretta, fondatrice “Casa Rut”
- ✓ **Il mio riscatto da una vita infernale**
Blessing Okoedion, mediatrice culturale

19.00-19.30 Lo schiavismo del sesso: fenomeno ineluttabile?

DIBATTITO con Anna Pozzi, Suor Rita Giaretta e Blessing Okoedion

19.45-22.30 Serata evento

Cena con buffet e musica senegalese nella cornice della nuova mostra fotografica "In God's Country" (visita guidata all'esposizione in compagnia dei curatori).



Domenica 19 Novembre 2017
Spazio ViaFarini, Via Procaccini 4 - Milano

8.00-8.30 S. Messa festiva nella sala del Workshop (*partecipazione libera*); celebra padre Paolo Costantini, missionario dei Padri Bianchi

8.45-9.45 PROFONDO CONGO. LA GUERRA INVISIBILE DEL KIVU

Non c'è pace per il Kivu, la regione dell'Est della Rd Congo. Da più di 25 anni, guerre dichiarate e conflitti locali vessano la popolazione. Scontri a fuoco e villaggi dati alle fiamme, donne stuprate e bambini soldato, missioni internazionali e saccheggio di minerali. Il territorio, uno dei più ricchi dell'immenso Paese per quel che riguarda il sottosuolo, è palcoscenico di violenze inaudite e di sconvolgenti crisi umanitarie. Qual è la posta in gioco? Chi sono i registi del terrore?

- ✓ **"Mwavita. Nata in tempo di guerra" – proiezione del documentario (12')**
di Marco Gualazzini e Daniele Bellocchio
- ✓ **L'inferno delle donne**
Daniele Bellocchio, giornalista
- ✓ **Cartoline dal Kivu**
Marco Gualazzini, fotoreporter
- ✓ **Urla nel silenzio**
Eustache Tanganika Kakisingi, operatore umanitario
- ✓ **In marcia per la pace**
John Mpaliza, pacifista

9.45-10.15 Per quanto tempo ancora il Congo sarà un cuore di tenebra?

DIBATTITO con Daniele Bellocchio, Eustache Tanganika Kakisingi e John Mpaliza

10.15-10.30 Coffee Break

10.30-11.30 NEL PIATTO DEGLI ALTRI

Termiti vive, spiedini di bruco, topi arrosto, serpenti bolliti: sono alcuni dei cibi sperimentati da Luis Devin nel selva del Camerun e da Alberto Salza nel deserto del Kalahari. Viaggio nel mondo dei cacciatori-raccoglitori africani, tra cibi insoliti e soluzioni di sostenibilità. Ne discutono due antropologi italiani, in duetto dalla foresta al deserto.

- ✓ **Pigmei Baka: la saggezza dei piccoli grandi uomini**
Luis Devin, scrittore e antropologo
- ✓ **Le lezioni (e le ricette estreme) dei Boscimani del Kalahari**
Alberto Salza, analista del terreno umano e scrittore

11.30-12.15 In futuro ci sfameremo di locuste e formiche? Conviene prepararsi...

DIBATTITO con Alberto Salza e Luis Devin

12.30-14.00 Pausa pranzo

14.00-15.00 WATER GRABBING, CARESTIE E ALTRE GUERRE PER LE RISORSE

Non solo land grabbing. Esiste anche, e con effetti ancor più esplosivi, il water grabbing: la corsa all'accaparramento delle sorgenti, ai corsi d'acqua, alla distribuzione della risorsa più vitale per l'umanità e il nostro pianeta. È una depredazione grave che non conosce frontiere: dalle megadighe sul Nilo ai nostri rubinetti. Le terre dell'Africa orientale sono sempre più assetate. I contadini soffrono la fame per la perdita dei raccolti e i pastori vagano alla ricerca di acqua e pascoli per il loro bestiame. Lo spettro della carestia acuisce le tensioni e minaccia di infiammare il conflitto che contrappone le ragioni di un certo ambientalismo a quelle della sopravvivenza delle popolazioni indigene.

- ✓ **La guerra dell'acqua in Africa (e non solo)**
Riccardo Petrella, promotore di "Un patto mondiale per l'acqua"
- ✓ **Carestia, emergenza umanitaria e difesa dell'ambiente**
Enzo Nucci, giornalista RAI

15.00-15.45 Come difendersi dai predatori di acqua e terra

DIBATTITO con Riccardo Petrella e Enzo Nucci

15.45-16.00 Coffee Break

16.00-17.15 L'ASCESA DEL JIHADISMO E LE STRATEGIE PER COMBATTERLO

L'islam è, almeno da inizio millennio, uno dei grandi attori globali del nostro tempo. Il terrorismo che dice ispirarsi a esso spaventa tutti, e molti politici nostrani amano soffiare sul fuoco. Sappiamo che il fanatismo distruttivo verniciato di religione è un'aberrazione, fatichiamo però a comprendere quale posto possa e debba occupare l'islam nel nostro modello di civiltà. E, come la gran parte dei fedeli musulmani, sentiamo l'urgenza di interrompere la scia di sangue lasciata dai jihadisti. Ma finirà mai?

- ✓ **Al-Qaeda, Daesh e altri “combattenti di Allah”:** il quadro internazionale
Guido Olimpio, giornalista
- ✓ **Noi e i musulmani: tra integrazione e paure**
Stefano Allievi, sociologo
- ✓ **In nome di chi? La strumentalizzazione dell'Islam e del suo libro sacro**
Farid Adly, giornalista

17.15-18.15 L'Occidente, il mondo musulmano e la minaccia jihadista.

I nervi scoperti

DIBATTITO con Stefano Allievi, Guido Olimpio e Farid Adly

18.15 Conclusione del Workshop e saluti

Pier Maria Mazzola, direttore responsabile di *Africa*

In collaborazione con



Modalità d'iscrizione

La partecipazione è a numero chiuso, per un massimo di 60 iscritti.

Data ultima d'iscrizione: venerdì 10 novembre 2017 — salvo esaurimento dei posti disponibili.

Si accettano le iscrizioni, in base alla data di ricezione, tramite l'invio della scheda di iscrizione o il form online compilato in tutte le sue parti e copia della ricevuta del pagamento della caparra (80€) spedite:

- online dal sito www.africarivista.it/ws2017
- via mail all'indirizzo info@africarivista.it
- via fax al numero 0363.48198

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Workshop intero	Iscrizione entro il 30 settembre	Solo il sabato	Solo la domenica
220 €	200 €	150 €	130 €

La quota prevede: partecipazione al Workshop, buffet durante i coffee break, cena eritrea o senegalese il sabato sera. Non sono inclusi i pranzi del sabato e della domenica (ampia scelta di pizzerie/ristoranti/trattorie a prezzi modici).

Gli eventuali pernottamenti si pagano a parte.

RIDUZIONE STUDENTI

Workshop intero	Iscrizione entro il 30 settembre	Solo il sabato	Solo la domenica
170 €	150 €	120 €	100 €

Per usufruire della riduzione è necessario allegare alla scheda di iscrizione la fotocopia del proprio libretto universitario.

RIDUZIONE FAMIGLIE

I membri di uno stesso nucleo familiare usufruiscono di una riduzione di 30 € a testa sulla tariffa piena (220€/170€). Nota bene: le riduzioni non sono cumulabili tra loro. Si ritiene valida la riduzione più conveniente per il partecipante.

Modalità di pagamento

Si richiede il versamento di una caparra di 80€ al momento dell'iscrizione; 50€ in caso di partecipazione a una sola giornata del Workshop.

Il saldo dovrà essere effettuato con bonifico bancario/versamento postale o PayPal entro lunedì 13 Novembre 2017.

In caso di annullamento del Workshop, la caparra sarà interamente rimborsata.

In caso di rinuncia dell'interessato, la caparra non sarà restituita.

- **Bonifico bancario**

IBAN: IT73 H088 9953 6420 0000 0172 789

Cassa Rurale di Treviglio e Gera d'Adda

Conto intestato a "Amici dei Padri Bianchi — Onlus"

Causale: "Workshop Dialoghi sull'Africa"

Specificare Nome e Cognome del partecipante

- **Conto Corrente Postale**

CCP 9754036

Intestato a: Associazione "Amici dei Padri Bianchi — Onlus"

Causale: "Workshop Dialoghi sull'Africa"

Specificare Nome e Cognome del partecipante

- **Online**

alla pagina www.africarivista.it/ws2017

Pernottamento

- Hotel convenzionati (*prenotazione tramite la Segreteria del Workshop*):

B&B Hotel Milano Cenisio Garibaldi ★★★, Via Messina 38:

camera singola 70,00 €/notte (inclusa colazione e tassa di soggiorno)

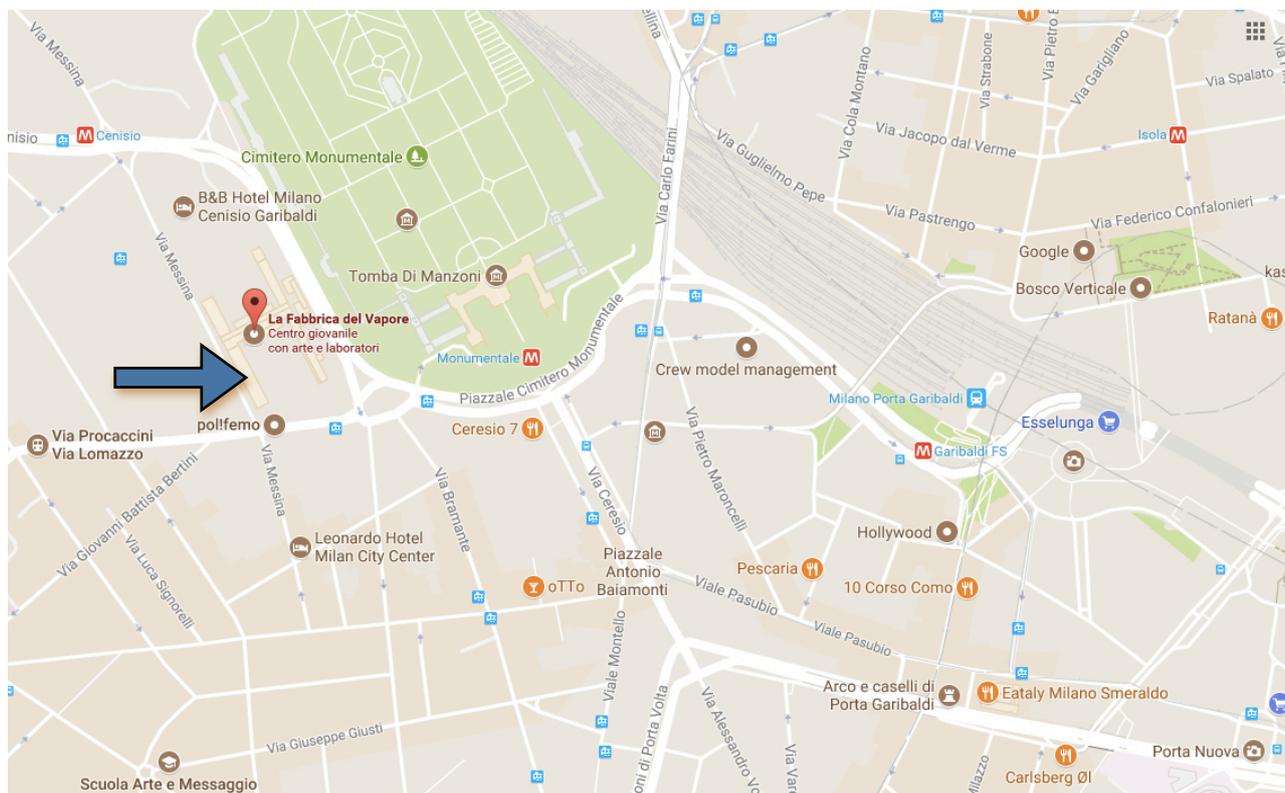
camera doppia 80,00 €/notte (inclusa colazione e tassa di soggiorno)

- **A Treviglio**, presso la struttura dei missionari Padri Bianchi c'è la possibilità di usufruire in modo gratuito di 8 camere (uso singolo o doppia). Inclusa la colazione della domenica. Escluso lo spostamento da e per Milano in treno (biglietto A/R 7,20 €, durata viaggio 30')
 - Hotel non convenzionati (*suggerimenti*)
- Gogol'Ostello**, Via Chieti 1
- camera singola 52,00 €/notte (inclusa colazione, esclusa t.s. di 2€)
- camera doppia 84,00 €/notte (inclusa colazione, esclusa t.s. di 2€)
- camera quadrupla 32,00€/notte (inclusa colazione, esclusa t.s. di 2€)

Variazioni

La Segreteria si riserva il diritto di apportare al programma le variazioni che si dovessero rendere necessarie per ragioni organizzative o tecniche.

Come raggiungerci



In auto

Spazio ViaFarini

C/O Fabbrica del Vapore - Via Procaccini 4 - 20154 Milano

In treno

- da FS Milano Centrale
M2 direzione Abbiategrasso, fermata Milano Porta Garibaldi (2 fermate)
M5 direzione San Siro Stadio, fermata Monumentale
- da FS Porta Garibaldi
M5 direzione San Siro Stadio, fermata Monumentale

In metropolitana

M5, fermata Monumentale

RELATORI



Farid Adly, giornalista e scrittore

Giornalista e scrittore libico, vive da più di quarant'anni in Italia (dove arrivò come studente e decise di restare, senza però mai chiedere la cittadinanza come atto di protesta contro le leggi del nostro Stato). È direttore dell'agenzia di stampa *Anbamed, notizie dal Mediterraneo*, collaboratore di *Radio Popolare Network*, del *Corriere della Sera*, del *Manifesto* e di altre testate italiane e straniere. È autore di *La rivoluzione libica* (Il Saggiatore, aprile 2012) e di *Capire il Corano* (Tam Editore, settembre 2017).



Marco Aime, antropologo e scrittore

Professore di Antropologia culturale all'Università di Genova e scrittore, è considerato uno dei maggiori esperti del Sahel in Italia. Ha collaborato con testate come *La Stampa*, *Airone*, *Atlante*, *Gulliver*, ecc. Ha condotto ricerche in Africa occidentale (Benin, Mali) e compiuto numerosi viaggi in una ventina di Paesi subsahariani. È autore di vari libri dedicati all'Africa: *Diario Dogon*, *La casa di nessuno. Mercati in Africa occidentale*, *L'incontro mancato*, *Le nuvole dell'Atakora*, *Timbuctu*. Ha vinto il Premio Chatwin e il Premio Albatros con il libro di racconti *Taxi Brousse*. Fra i titoli più recenti: *La macchia della razza* (Eleuthera), *Antropologia* (Egea), *Una bella differenza* (Einaudi). Nel 2017 ha esposto al Palazzo Ducale di Genova una mostra personale di fotografie e proverbi: *Africa, immagini e voci*.



Stefano Allievi, sociologo e scrittore

Insegna Sociologia all'Università degli Studi di Padova, dove è anche direttore del Master sull'islam in Europa. Dal gennaio 2016 è membro del Consiglio per le relazioni con l'islam italiano presso il Ministero dell'Interno. Da settembre 2016 è membro della Commissione di studio sulla radicalizzazione jihadista presso la Presidenza del Consiglio dei ministri. È stato per molti anni editorialista dei quotidiani regionali del Gruppo Editoriale L'Espresso, e lo è oggi del *Corriere della Sera* — *Corriere del Veneto*, dove tiene anche il blog *ApertaMente*. È specializzato nello studio dei fenomeni migratori, in sociologia delle religioni, e in studi sul mutamento culturale e politico in Europa, con particolare attenzione al pluralismo culturale e religioso, in specifico alla presenza dell'islam. Tra i suoi volumi, ricordiamo: *Conversioni: verso un nuovo modo di credere?* (Guida Edizioni, 2017), *Tutto quello che non vi hanno mai detto sull'immigrazione* (con G. Dalla Zuanna, Laterza, 2016), *Ma la moschea no... I conflitti sui luoghi di culto islamici* (Le Gru, 2012).



Maurizio Ambrosini

Docente di Sociologia dei processi economici nell'Università degli Studi di Milano, dove coordina il corso di laurea in "Scienze sociali per la globalizzazione". Insegna inoltre nell'Università di Nizza. È responsabile scientifico del Centro Studi Medì di Genova, dove dirige la rivista *Mondi migranti* e la Scuola estiva di Sociologia delle migrazioni. Collabora inoltre con l'ISMU (Iniziativa e studi sulla multietnicità) di Milano. Tra i suoi numerosi saggi pubblicati, *Sociologia delle migrazioni* (Mondadori), manuale adottato in molte università italiane, e, più recente, *Non passa lo straniero? Le politiche migratorie tra sovranità nazionale e diritti umani* (Cittadella, 2015).



Daniele Bellocchio, giornalista indipendente

Reporter freelance, ha raccontato i conflitti in Somalia, Congo, Nigeria, Sudan, Centrafrica, e la rinascita di Haiti a cinque anni dal terremoto. Collabora con *Africa*, *L'Espresso* e *Il Giornale*. I suoi reportage hanno vinto diversi premi giornalistici, tra cui "Sulle orme di Tiziano Terzani", "Giornalisti del Mediterraneo", "Giuseppe De Carli". Nel 2012 ha realizzato l'ebook pubblicato da Mondadori *Viaggio al centro della guerra*, che racconta l'esperienza a Mogadiscio e nel Nord Kivu. Nel 2017 ha realizzato — assieme al fotografo Marco Gualazzini — il documentario *Mwavita. Nata in tempo di guerra*, che è stato selezionato tra le opere finaliste al Premio Giornalistico Internazionale Marco Luchetta.



Luis Devin, scrittore e antropologo

Ha compiuto ricerche in Africa centrale vivendo con i pigmei Baka e altri cacciatori-raccoglitori del bacino del Congo. Ha conseguito un dottorato di ricerca presso l'Università di Torino e due diplomi al Conservatorio. Nella foresta pluviale del Camerun è stato sottoposto dai Baka al loro rito segreto d'iniziazione maschile, così da venire accolto in uno dei loro clan, esperienza che ha ispirato il suo libro d'esordio, *La foresta ti ha. Storia di un'iniziazione* (Castelvecchi-LIT Edizioni). Mangiando termiti vive e larve di coleottero con gli amici della foresta è nata anche l'idea del suo nuovo libro *Ai confini del gusto. Viaggio straordinario fra i cibi più insoliti del pianeta* (Sonzogno). www.luisdevin.com



Cleophas Adrien Dioma, documentarista e scrittore

Scrittore e documentarista italiano, originario del Burkina Faso, è presidente dell'Associazione Le Réseau. È coordinatore del gruppo "Migrazioni e sviluppo" nel Consiglio Nazionale per la Cooperazione allo Sviluppo. Da oltre dieci anni organizza l'*Ottobre Africano*, una rassegna itinerante di eventi artistici e culturali che, in collaborazione con molteplici enti e strutture del territorio nazionale, si svolge a Roma, Bologna, Milano, Modena, Napoli, Parma e Torino (www.ottobreafricano.org). Da quest'anno organizza anche l'Italia Africa Business Week (IABW).



Martino Ghielmi, curatore di *Vadoinafrica.com*

Si appassiona al mondo africano grazie all'atletica. Laureato in Studi Afro-Asiatici all'Università di Pavia, nel 2008-09 svolge una ricerca a Nairobi con IPSIA sui temi del lavoro informale, che verrà edita da Palgrave Macmillan. Ha lavorato nel campo della consulenza direzionale, occupandosi di organizzazione aziendale e formazione. La passione per l'atletica l'ha portato a collaborare allo sviluppo in Italia di Run2gether, una squadra di atletica "equa e solidale" i cui corridori keniani hanno vinto le Stramilano 2014 e 2015. Dal 2013 fa parte del team che ha avviato la Fondazione E4Impact, uno spin-off dell'Università Cattolica del Sacro Cuore dedicato alla formazione imprenditoriale in partnership con università di Kenya, Uganda, Ruanda, Etiopia, Ghana, Costa d'Avorio, Sierra Leone e Senegal. Nel 2017 ha lanciato *Vadoinafrica*, blog con cui fornire risorse e ispirazione per lavorare in Africa o realizzarvi una start up. Cura l'omonima rubrica sulla rivista *Africa* raccontando le vicende di giovani "maker" italiani in Africa. www.vadoinafrica.com / www.e4impact.org



Suor Rita Giaretta, responsabile di "Casa Rut"

Religiosa delle Orsoline del Sacro Cuore di Maria, ha fondato vent'anni fa a Caserta "Casa Rut", una casa di accoglienza per donne vittime di tratta. È autrice di *Non più schiave. Casa Rut, il coraggio di una comunità* (2007) e di *Osare la speranza. La liberazione viene dal Sud* (2012). Per il suo coraggioso impegno le è stato conferito l'Ordine al Merito della Repubblica italiana dal presidente Napolitano (2007).



Marco Gualazzini, fotoreporter indipendente

Ha iniziato la sua carriera come fotogiornalista nel 2004 come collaboratore della *Gazzetta di Parma*. Si è specializzato in reportage di guerra e ha documentato le più gravi crisi umanitarie dell'Africa degli ultimi anni: in Somalia, Rd Congo, Sud Sudan, Mali e Nigeria. I suoi lavori sono stati pubblicati su testate *Internazionale*, *Io Donna*, *D di Repubblica*, *L'Espresso* e, all'estero, *Le Monde*, *Der Spiegel*, *The Sunday Times Magazine*, *Wired*, *Newsweek Japan*, *Paris Match*, *The New York Times*, *Vanity Fair*. Dal 2007 collabora con la rivista *Africa*. Nel 2013 ha vinto il Getty Images Grant per il suo servizio sul Kivu nel Congo. Nel 2017 ha realizzato, con Daniele Bellocchio, il documentario *Mwavita. Nata in tempo di guerra*, che è stato selezionato tra le opere finaliste al Premio Giornalistico Internazionale Marco Luchetta.



Modou Gueye, associazione Sunugal

Attivista per i diritti dei migranti, artista (attore di teatro e musicista), responsabile dell'associazione Sunugal, presidente del laboratorio culturale Mascherenere di Milano, è impegnato nel campo della cooperazione decentrata, dove promuove progetti di alfabetizzazione e di sviluppo rurale. Organizzatore di iniziative per la diffusione della cultura africana e promozione della multiculturalità, opera anche nel campo dell'educazione allo sviluppo nella scuola sia con laboratori per studenti sia nella formazione degli insegnanti.



Pap Khouma, giornalista e scrittore

Senegalese di nascita, italiano per adozione, è immigrato a Milano nel 1984, dove si è sempre occupato di cultura e letteratura. Giornalista e scrittore, ha pubblicato, firmato con Oreste Pivetta nel 1990, *Io, venditore di elefanti*, primo libro di successo della letteratura migrante in Italia, storia autobiografica di venditore ambulante e immigrato. Nel 2005 ha pubblicato *Nonno Dio e gli spiriti danzanti* e nel 2010 *Noi neri italiani*. Ha lavorato a lungo in una libreria milanese. Ha fondato la rivista online *El Ghibli*. Le sue opere hanno notevolmente contribuito alla nascita della nuova letteratura scritta in italiano dagli scrittori e dai poeti non italiani. È direttore responsabile di *Assaman*, una rivista online di informazione italo-africana



Kossi A. Komla-Ebri, medico e scrittore

Medico di origini togolesi e scrittore migrante, in Italia dal 1974, lavora presso l'ospedale Fatebenefratelli di Erba (Co). È presidente fondatore della REDANI (Rete della Diaspora Africana Nera in Italia), impegna il suo tempo libero come mediatore interculturale nel mondo della scuola e della sanità. È autore di vari saggi e libri di narrativa: *"Imbarazzismi-quotidiani imbarazzi in bianco e nero"*, *"Neyla"* *"All'incrocio dei sentieri"*, *"Vita e Sogni"*, *"La sposa degli dèi"*. È tra i promotori della campagna *"Anche le immagini uccidono"* (Novembre 2015), a cui aderisce anche la rivista *Africa*, contro le campagne di raccolta fondi per interventi umanitari che sono costruite su immagini drammatiche di bambini e donne africane denutriti e sofferenti. www.kossi-komlaebri.net



John Mpaliza, camminatore pacifista

Ingegnere informatico di 47 anni, nato a Bukavu, nell'Est della Repubblica democratica del Congo, da venticinque anni vive in Italia, dove ha lavorato a lungo come programmatore per il Comune di Reggio Emilia. Da sette anni è Peace Walking Man: camminatore per la pace. Gira l'Europa a piedi per sensibilizzare persone e istituzioni sul dramma del popolo congolese, oppresso da decenni di violenze e instabilità, le cui radici economiche coinvolgono l'Occidente. Spiega: «Cammino per portare un messaggio di pace a tutte le persone che incontro. Sono convinto che, proprio grazie alla ricerca della pace, si possa arrivare a un mondo caratterizzato da una maggiore giustizia sociale».



Emanuele Nenna, imprenditore, esperto di comunicazione

Classe 1973, lavora nella comunicazione dal 1995. Dopo aver esordito come copywriter, è stato amministratore delegato e socio di varie strutture internazionali prima di fondare nel 2008, insieme a due soci, Now Available, la prima agenzia di neutral advertising in Italia. Attualmente è amministratore delegato e cofondatore dell'agenzia indipendente The Big Now (con sedi a Milano, Roma e Accra) che sta allargandosi in Africa occidentale (Costa d'Avorio e Nigeria). Presidente di ASSOCOM (Associazione Aziende di Comunicazione), Nenna è anche autore di due libri: *Not Available. L'agenzia di comunicazione ideale: come dovrebbe essere e perché non c'è* (2007) e *La coppia creativa sono in quattro. Sessant'anni dopo Bill Bernbach, art e copy non bastano più* (2012).



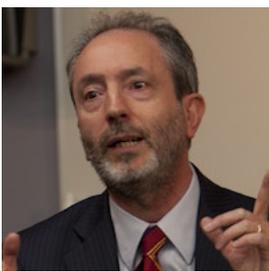
Enzo Nucci, corrispondente RAI da Nairobi

Giornalista dal 1979, ha lavorato per diversi giornali campani prima di essere assunto nel 1988 dalla Testata Giornalistica Regionale del Lazio, dove si è occupato di cronaca nera e politica. Caposervizio nel 1992, due anni dopo passa al Tg3, per il quale segue i conflitti nella ex Jugoslavia, in Kosovo, Afghanistan, Iraq. Come inviato della redazione esteri del Tg3 realizza reportage in Zimbabwe, Congo, Sudafrica, Turchia, Algeria. Nel 2006 è stato nominato corrispondente della RAI per l'Africa subsahariana: dalla sede di Nairobi si sposta per seguire le vicende del continente.



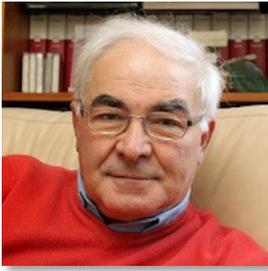
Blessing Okoedion, mediatrice culturale

È nata in Nigeria nel 1986. Nel suo Paese di origine ha frequentato l'università e conseguito una laurea in Informatica. Dal 2013 vive in Italia e attualmente svolge l'attività di interprete e mediatrice culturale. È autrice (con Anna Pozzi) del libro *Il coraggio della libertà. Una donna uscita dall'inferno della tratta* (Paoline, 2016).



Guido Olimpio, giornalista

Giornalista professionista e uno dei massimi esperti europei di terrorismo internazionale, lavora da trent'anni al *Corriere della Sera*. Dai primi anni Ottanta segue la situazione in Medio Oriente e il fenomeno del jihadismo. Ha condotto ricerche estese sui kamikaze islamici, le loro famiglie, i loro arruolatori. Si occupa anche di questioni di intelligence e sicurezza. Nell'estate del 1996 è stato invitato a deporre a Washington davanti alla Task force sul terrorismo e le armi non convenzionali del Senato americano. Al momento segue l'evoluzione della rete qaedista, l'uso dei media da parte dei terroristi, il ricorso a internet. Ha scritto *La rete del terrore* (2002); *Milano-Bagdad*, con Stefano Dambruoso (2004); *Anatomia del terrore*, con Sergio Romano (Rizzoli, 2004); *Operazione Hotel California* (2005); *Al Qaeda.com* (Bur, 2008). È tra gli autori di *Sbirri* (Bur, 2007), *Che cos'è l'ISIS: Il Califfo, i suoi eserciti, la sua ideologia* (Corriere della Sera, 2015).



Riccardo Petrella

Laureato in Scienze Politiche a Firenze, ha insegnato “Politica scientifica e tecnologica” e “Mondializzazione dell’economia” presso l’Università Cattolica di Lovanio nonché “Integrazione europea” nella sezione olandese della Université libre de Bruxelles. È stato presidente dell’Acquedotto Pugliese e tra i suoi numerosi interessi l’acqua mantiene un posto di primo piano: ha dato vita al Comitato Internazionale per il Contratto Mondiale dell’Acqua, alla campagna e alle iniziative di studio e di mobilitazione che ne conseguono, tra cui la “Università” del Bene Comune, comprendente una Facoltà dell’Acqua (Sezano, VR). L’ultimo suo campo di impegno è l’iniziativa “Dichiariamo Illegale la Povertà – Banning Poverty 2018”. Fra i suoi libri, *L’economista mistico. È possibile un’economia spirituale?* (Mimesis, 2015; con Serge Latouche).



Anna Pozzi, giornalista

Giornalista e scrittrice, si occupa da molti anni del fenomeno della tratta e delle moderne schiavitù. Su questo tema ha scritto tre libri: *Mercanti di schiavi* (San Paolo, 2016), *Spezzare le catene* (Rizzoli, 2012) e *Schiave* (San Paolo, 2010), questi ultimi due in collaborazione con suor Eugenia Bonetti. Ha inoltre realizzato la mostra con relativo catalogo *Mai più schiave* sulla tratta di donne nigeriane verso l’Italia. È fondatrice e segretaria generale dell’associazione “Slaves no More”, che lotta contro il traffico di esseri umani e per la protezione delle vittime.



Mario Raffaelli, presidente di AMREF Italia

Già politico e diplomatico, ha una lunga esperienza negli affari internazionali, in particolare in Africa. Nato a Trento nel 1946, è stato più volte in Parlamento come deputato (1979-1994). Nel 1982-83 è stato Sottosegretario alla Sanità; dal 1983 al 1989, Sottosegretario agli Affari Esteri. Fra il 1990 e il 1992 ha rappresentato il governo italiano nelle trattative che hanno portato agli Accordi di pace di Roma fra governo del Mozambico e Resistência Nacional Moçambicana. Dal 2003 al 2008 è stato inviato speciale del governo per il Corno d’Africa. Dal 2010 è presidente della sezione italiana di AMREF, la più grande organizzazione sanitaria non profit in Africa.



Madi Sakande, imprenditore

Originario del Burkina Faso, è in Italia dal 2009. Dopo aver lavorato in diversi settori, nel 2011, insieme ad altri soci, ha rilevato una storica azienda bolognese del settore della refrigerazione, all’epoca in gravi difficoltà a causa della crisi. Oggi la New Cold System, di cui Sakande è diventato general manager, ha 9 dipendenti, per un giro d’affari complessivo di 2 milioni di euro. Nel 2016 si è aggiudicato il prestigioso MoneyGram Award come miglior imprenditore immigrato dell’anno. Il riconoscimento, che gli è stato consegnato dalla presidente della Camera Laura Boldrini ed è riservato ai manager stranieri a capo di imprese italiane, prende

in considerazione aspetti come l'occupazione, l'innovazione e naturalmente il profitto. Secondo la giuria, è il rappresentante della nuova imprenditoria che meglio sa coniugare eccellenza, innovazione e responsabilità sociale.



Alberto Salza, antropologo e scrittore

Si autodefinisce “analista del terreno umano”. Scrive per la rivista *Africa*. Dal 1968 studia le popolazioni dell’Africa, prima con ricerche antropologiche e in seguito come consulente in progetti di sviluppo. È vissuto a lungo tra i Boscimani del Kalahari e tra le popolazioni del Lago Turkana. Al momento opera nella Regione Somala d’Etiopia con un programma di One-Health tra i pastori nomadi. Collabora con il Museo di Antropologia ed Etnografia dell’Università di Torino e con i National Museums del Kenya. Suoi libri recenti (editi da Sperling & Kupfer): *Niente. Come si vive quando manca tutto. Antropologia della povertà estrema* (2009); *Bambini perduti* (2010); *Eliminazioni di massa. Tattiche di controgenocidio* (2012; con Elena Bissaca). Con Hoepli, nel 2016 ha pubblicato *Prepping. Come prepararsi alle catastrofi metropolitane* (coautore, Enzo Maolucci).



Eustache Tanganika Kakisingi, attivista per i diritti umani

È un militante e attivista congolese. Dopo diciotto anni trascorsi in Italia, ha deciso di tornare a Bukavu, capitale del Sud Kivu, alla vigilia della guerra dei Grandi Laghi. In veste di operatore sanitario ha fondato un piccolo ospedale nel quartiere più povero della sua città per offrire assistenza alle vittime delle violenze nella regione. Ha vissuto il conflitto dei Grandi Laghi e le successive guerre striscianti della selva congolese, che continuano ancora oggi. Ha fondato *Panafric*, organizzazione culturale che raggruppa studenti e lavoratori provenienti da diversi Paesi africani.



Jean-Léonard Touadi, professore universitario e giornalista

Originario di Brazzaville (Repubblica del Congo), laureato in Filosofia e in Scienze politiche, già deputato della Repubblica Italiana e membro della Commissione Affari esteri della Camera, è professore di Geografia dello Sviluppo in Africa all’Università degli Studi di Roma Tor Vergata. Collabora con la FAO come consulente “senior advisor” per l’Africa. In veste di giornalista è stato autore e conduttore di programmi radiofonici e televisivi della RAI. Ha scritto per le riviste *Nigrizia*, *Limes*, *Aspenia* e altre su questioni riguardanti la storia, la geopolitica e l’economia africana. Entrato in politica nel 2006, è stato assessore alla Sicurezza e alle Politiche giovanili del Comune di Roma; nel 2008 è diventato il primo parlamentare di origine subsahariana della storia italiana. Tra i suoi libri, ricordiamo: *Africa. La pentola che bolle* (EMI, 2003), *L’Africa in pista* (SEI, 2006), *Il Continente Verde* (Bruno Mondadori, 2011).



Efrem Tresoldi, missionario e giornalista

Missionario comboniano, è il direttore di *Nigrizia* dal 2012, dopo esserlo già stato negli anni Novanta. È vissuto per complessivi vent'anni in Sudafrica — durante l'apartheid e, in un secondo periodo, in quella che era ormai la Nazione Arcobaleno —, dove è stato anche portavoce della locale Conferenza dei vescovi e, in seno alla Commissione episcopale giustizia e pace, si è dedicato alle problematiche ambientali.



Itala Vivan, professoressa universitaria

Professoressa ordinaria alla facoltà di Scienze politiche dell'Università degli Studi di Milano, nella sua lunga carriera ha pubblicato libri e saggi nel campo degli studi postcoloniali e culturali. Ha vissuto e insegnato per anni negli Stati Uniti e in Gran Bretagna. È una nota specialista di letterature e culture africane e della diaspora nera, e ha analizzato le vicende dell'apartheid in Sudafrica e la transizione verso il nuovo Sudafrica, frequentando il Paese dal 1985 a oggi. Tra le sue pubblicazioni: *Il nuovo Sudafrica dalle strettoie dell'apartheid alle complessità della democrazia* (La nuova Italia, 1996), *Alfred Kumalo, fotografo sudafricano* (Leonardo Arte, 1999), *Corpi liberati in cerca di storia, di storie. Il Nuovo Sudafrica dieci anni dopo l'apartheid* (Dalai, 2005), *Prisma Sudafrica. La nazione arcobaleno a vent'anni dalla liberazione (1990-2010)* (Le Lettere, 2012).



Massimo Zaurrini, giornalista

Dal 2002 al 2011 lavora per l'agenzia di stampa internazionale Misna, per la quale si occupa principalmente di Africa. Collabora con varie testate italiane e internazionali, in qualità sia di giornalista sia di opinionista con radio e televisioni. Dal 2015 è membro del Comitato d'Orientamento del Centro Relazioni con l'Africa (CRA) della Società Geografica Italiana (SGI). Con Infinito Edizioni ha pubblicato due libri dedicati all'Africa: *Savané. Bambine soldato in Costa d'Avorio* (2006) e *La radio e il machete. Il ruolo dei media nel genocidio del 1994 in Rwanda* (2012). È direttore responsabile di *InfoAfrica* (servizio di informazione e consulenza dedicato agli sviluppi economici e politici dell'Africa), di *Africa e Affari* (mensile dedicato all'economia e alla politica africana), e di *Atlas* (il primo quotidiano italiano online interamente dedicato agli esteri).

PROMOTORI



LA RIVISTA *AFRICA*

Il Workshop è organizzato da *Africa*, bimestrale diffuso in abbonamento, a cui collaborano alcuni dei migliori reporter e fotografi del panorama internazionale. Il magazine si propone di mostrare il volto meno conosciuto del continente nero, sforzandosi di raccontare come e quanto l'Africa sta cambiando. In ogni aspetto della società.

Africa non si trova in edicola. Si riceve solo per via postale, effettuando un versamento (il contributo suggerito è di 35€; versione digitale 25€) tramite c/c postale, bonifico bancario o PayPal.

www.africarivista.it



LA ONLUS "AMICI DEI PADRI BIANCHI"

Associazione non profit con sede a Treviglio (BG), ha tra le sue finalità quella di sostenere le opere sociali dei missionari Padri Bianchi italiani e di far conoscere le ricchezze culturali e umane del continente africano.



I MISSIONARI D'AFRICA (PADRI BIANCHI)

La Società dei Missionari d'Africa è un istituto religioso cattolico (fondata ad Algeri nel 1868 dal cardinale francese Charles Lavigerie) composto da preti e fratelli laici consacrati, solidali con gli africani, attenti ai loro problemi e impegnati per il loro avvenire. I Missionari d'Africa (meglio conosciuti come "Padri Bianchi") lavorano in parrocchie, scuole, ospedali, centri di formazione umana, spirituale e professionale, nei mass media, campi profughi e carceri. In Africa sono presenti in 25 nazioni.

www.missionaridafrica.org



Viafarini

Incubatore creativo e hub per le arti visive, attivo a Milano alla Fabbrica del Vapore in rete con altre organizzazioni d'eccellenza a Milano, in Italia e all'estero, è stato fondato nel 1991. Oggi Viafarini ha rinnovato la propria mission diventando osservatorio e agenzia finalizzata alla creazione di reti di collaborazione tra ricerca artistica, committenza privata e società civile. Il know-how maturato da Viafarini, in termini di servizi di documentazione, consulenza agli artisti, produzione, residenza, formazione, comunicazione ed esposizione, viene messo oggi a disposizione per collaborazioni interdisciplinari.

www.viafarini.org

Il seminario "Economia e sviluppo dell'Africa: radiografia di un continente in movimento" è organizzato in collaborazione con:



INTERNATIONALIA

Gruppo editoriale nato nel 2012 dall'incontro di giornalisti e ricercatori con esperienza più che decennale nel campo dell'informazione estera e desiderosi di promuovere un'informazione di qualità. Internationalia si occupa soprattutto di Africa, ogni giorno con l'agenzia stampa InfoAfrica e ogni mese con la rivista Africa e Affari. www.internationalia.org



INFOAFRICA

E' un notiziario sull'Africa rivolto ad aziende, istituzioni e organizzazioni che operano nel continente o che si apprestano a farlo. Grazie a una conoscenza più che decennale del continente africano e delle sue dinamiche interne, i giornalisti che compongono la redazione sono in grado di offrire agli utenti un quadro completo, costante e aggiornato sulle zone di interesse. www.infoafrica.it



AFRICA E AFFARI

Realizzata dalla stessa redazione di *InfoAfrica*, è una rivista mensile dedicata all'Africa, ai suoi progressi, alle sue capacità e alle opportunità che offre. È un prodotto unico, di alto livello professionale, composto da un focus centrale che rappresenta il tema del mese e da altre sezioni che entrano nelle vicende politiche, economiche, sociali del continente. www.africaeaffari.it

SPONSOR



BRUSSELS AIRLINES

Brussels Airlines, la realtà più importante nei collegamenti tra Italia e Belgio, opera nel mercato italiano con voli diretti verso la capitale europea da 11 scali italiani. Con più di 60 destinazioni in Europa, 19 in Africa, 3 in Nord America, e, novità 2017, una in Asia (Mumbai), Brussels Airlines collega il mondo via Bruxelles. www.brusselsairlines.com



ETHICAL JEWELS

La linea Ethical Jewels di Gioielleria Belloni è l'unica realtà in Italia che propone gioielli etici ed ecosostenibili. Da dieci anni disegniamo anelli, fedi, bracciali, orecchini e girocolli realizzati con oro, diamanti e argento estratti in miniere Fairmined certificate. Oggetti preziosi creati rispettando la natura, l'ambiente e la dignità delle persone. www.gioielleriabelloni.com